

VareseNews

Pd schierato contro il taglio al diritto allo studio

Pubblicato: Mercoledì 17 Dicembre 2014

Saranno **due gli emendamenti** che il Gruppo regionale del **Pd** presenterà in fase di approvazione di bilancio, la prossima settimana, in tema di diritto allo studio. «I tagli voluti da Regione Lombardia raggiungono il **40 per cento delle risorse stanziato fino all'anno in corso**: è assurdo, si mettono a rischio mense e residenze universitarie», fa sapere **Jacopo Scandella**, consigliere regionale del Pd e componente della VII Commissione Istruzione. «Sul capitolo del diritto allo studio, alla voce istruzione universitaria, **i trasferimenti alle amministrazioni locali per la gestione dei servizi passano da 19 milioni 600 mila euro a 11 milioni**. Analogo taglio sui trasferimenti alle istituzioni sociali private, come associazioni o cooperative, che gestiscono questi servizi: da 10 a 6 milioni di euro per il 2015», entra nel dettaglio Scandella. I coordinamenti degli studenti si sono già attivati scrivendo una lettera diretta al presidente Maroni, e Scandella, con i colleghi del Pd, vuole sostenere questa giusta battaglia per assicurare servizi essenziali per i ragazzi. Presenteremo perciò due emendamenti che chiederanno di aumentare gli stanziamenti proprio relativi a queste voci di trasferimento». Non solo: «Presenteremo un ordine del giorno che impegni la Giunta regionale affinché il diritto allo studio venga considerato una priorità, un investimento sul nostro futuro, non un capitolo come un altro da cui attingere risorse. Sulla scuola e l'università non possiamo più tagliare nulla», chiosa Scandella.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it